

19 Settembre 2014 sede Ups Milano:
i lavoratori fanno sentire la propria voce, rivendicando i propri diritti.

Assemblea sindacale dei lavoratori terzi di UPS Milano.



Ups pretende il furgone pulito, la divisa ben tenuta, la barba fatta, la consegna impeccabile ... Ma quando si tratta di pagare le fatture alle cooperative si dimentica di apporre la firma per i nostri stipendi.

Vorremmo che provassero i dirigenti Ups ad avere stipendi da fame come i nostri e trovarsi il giorno di paga senza soldi e poi restare per 4 giorni in balia del nulla ...

Abbiamo famiglie, mutui da pagare, spese mediche, anziani a carico;

"cosa diciamo ai nostri figli che non prendiamo lo stipendio perché qualcuno si è dimenticato di firmare la fattura"?

Per la storia di questa azienda lo si potrebbe considerare un incidente ma questa è la terza volta che accade quest' anno! A noi le banche non fanno sconti anzi si accaniscono perché siamo i "clienti poveri".

Ma i problemi non finiscono qui!

Siamo stufi di stare fermi in coda davanti ai cancelli di UPS Milano - dopo una lunga giornata di lavoro- e non essere pagati per questo. Non possiamo lasciare il mezzo pieno di merce nemmeno per andare in bagno! Non ci possiamo lavare ... questo non è lavoro è schiavitù!

Pretendiamo rispetto! Pretendiamo di essere pagati per il duro lavoro che facciamo dal momento in cui entriamo in azienda fin quando andiamo via.

Siamo stufi degli incidenti che avvengono dentro i magazzini, delle penali immotivate ed arbitrarie utili solo ad incutere paura ai lavoratori.
Siamo stufi di non avere un equipaggiamento adeguato: sentire caldo d'estate, e freddo d'inverno senza un ricambi adeguati
Siamo lavoratori non schiavi! Siamo la vostra immagine non animali!
UPS senza il lavoro dei magazzinieri, senza gli autisti, cosa sarebbe?

Per molti dirigenti siamo solo carne da macello, limoni da spremere!
Eppure, quando il volume viene smaltito, ci dicono che siamo i migliori, siamo "professionisti"! ... tranne quando si tratta di essere pagati regolarmente e correttamente.
Forse Ups dovrebbe iniziare a rivedere la sua politica sugli appalti, pensare meno a risparmiare sulla pelle dei lavoratori e più a rendere umani i rapporti di lavoro a partire da una internalizzazione delle lavorazioni di magazzino e di consegna.

Con la nostra "Assemblea" sindacale. Abbiamo mostrato la nostra serietà e diligenza, la nostra disponibilità a discutere per migliorare le nostre condizioni di lavoro e di vita, ma anche le nostre speranze.

- **Pagamento regolare dello stipendio**
- **Eliminazione delle "code" per lo scarico in magazzino**
- **Divise adeguate e con ricambi sufficienti**
- **Rispetto completo del Contratto Nazionale di lavoro**
- **Per una campagna di sensibilizzazione sulla sicurezza nei magazzini con le elezioni in tutte le società di Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS). Basta incidenti!**
- **Rivendichiamo il diritto di poter dire la nostra. Non siamo ne schiavi ne "reietti" quando facciamo valere i nostri diritti.**

Le imprese terze ed Ups devono avere ben chiaro che non siamo più disposti a sottostare ai ricatti e allo sfruttamento ingiustificato.

Se per voi i profitti sono il vostro fine, il nostro è quello di assicurare una vita dignitosa a noi stessi e alle nostre famiglie.

Adesso è l'ora dei nostri diritti!

Mi 22-09-2014

tel 3333030257

info@trasportiinlotta.it

seguici: <http://www.trasportiinlotta.it/Cooperazione/legendacooperazione.htm>

Le rappresentanze sindacali dei lavoratori diretti e terzi Ups Italia